INDICE

pag.

RILIEVI INTRODUTTIVI

1. Coordinate definitorie e concettuali	1
2. Obiettivo e metodo della ricerca	6

CAPITOLO I

PREVISTO, PREVEDIBILE, PREDICIBILE

1. Calcolabilità penale. Notazioni preliminari e un'avvertenza terminologica	11
1.1. Quale calcolabilità	11
1.2. Gli elementi di calcolo	15
1.3. Intorno alla calcolabilità: sistemazione delle aree tematiche limitrofe	19
1.4. L'ambizione della calcolabilità nel tempo	24
2. La previsione come paradigma prescrittivo	30
2.1. Forma e sue pretese: oggettività e certezza	30
2.2. L'asserita avalorialità del modello della «razionalità formale» a partire dall'impianto weberiano	35
2.3. Forma e sua logica: letteralismo e sillogismo	39
2.4. L'approdo alla moderna validità inferenziale in prospettiva antidogmatica	45
3. La prevedibilità come paradigma descrittivo	49
3.1. Incapacità della forma e suoi corollari: soggettività e incertezza	49

	<i>pag.</i>
3.2. La reazione antiformalista in funzione del modello della «razionalità materiale»	56
3.3. Giudizio e sua legalità: termini del problema <i>in criminalibus</i>	64
3.4. La decisione prevedibile in quanto risultato di una scelta di valore	69
4. La predicibilità come nuovo paradigma prescrittivo	72
4.1. Intelligenza artificiale calcolante. Ossia il passaggio dal “ <i>calculemus!</i> ” del Leibniz al <i>machine learning</i> contemporaneo	72
4.2. Modi di ragionare. Lineamenti degli approcci deduttivo dei c.d. sistemi esperti e induttivo del c.d. <i>pattern mining</i>	78
4.3. Fallacie computazionali. Note sui limiti epistemici del <i>clustering</i> e sugli ostacoli alla trasparenza algoritmica	83
4.4. Predicibilità e (ir)riducibilità degli elementi di calcolo. La traduzione integrale del diritto in codice informatico è accettabile?	92
5. Direzioni futuribili e auspicabili	101
5.1. Predicibilità e complessità	101
5.2. Quantificare l’incertezza	104
5.3. Decifrare i valori	113
5.4. Decidere ragionevolmente	115

CAPITOLO II

I TOOLS DI PROFILAZIONE DEL GIUDICE. FENOMENOLOGIA E REGOLAZIONE

1. Predicibilità e profilazione	119
1.1. Misurare il rischio di commissione del reato futuro: il profilo del delinquente probabile	120
1.2. Misurare l’idoneità a rendere dichiarazioni veritiere: il profilo del testimone credibile	128
1.3. Misurare l’incidenza del «dato individuale» sulla decisione futura: il profilo del giudice	131
2. La diffusione del <i>judge profiling</i> negli Stati Uniti	133
2.1. <i>Judicial analytics</i> : premesse culturali e ideologiche	133

	<i>pag.</i>
2.2. « <i>In litigation and legal research, judge analytics is the new black</i> »: le prime piattaforme di profilazione	138
2.3. Premesse istituzionali e costituzionali	140
2.4. La realtà odierna attraverso “ <i>Context</i> ”	144
2.5. La mappatura dei precedenti di “ <i>Ravel view</i> ”	146
2.6. I limiti introdotti dal <i>Judicial Security and Privacy Act</i>	147
3. Il divieto di profilazione del giudice in Francia	151
3.1. Il breve trascorso di “ <i>Supralegem</i> ”	151
3.2. L’art. 33 <i>Loi n. 2019-222 du 23 mars 2019</i> e le sue possibili ragioni	154
4. La profilazione del giudice nella cornice normativa europea	164
4.1. Il <i>soft law</i> della Carta etica della commissione europea per l’efficienza della giustizia (<i>Cepej</i>)	164
4.2. Le prescrizioni del regolamento 1689/2024/UE (c.d. <i>AI act</i>). Ricadute interne e precisazioni metodologiche per il prosieguo	167

CAPITOLO III

PROFILAZIONE DEL GIUDICE A FINI PREDITTIVI. BENEFICI E COSTI

1. Capacità incrementale della profilazione. Esigenze apparenti ed esigenze reali	175
1.1. Accesso alle decisioni. In favore della fruizione della giurisprudenza come bene comune	176
1.1.1. Il lancio della nuova “Banca dati di Merito”. Un preludio della profilazione del giudice italiano?	182
1.1.2. Non necessarietà della profilazione e sua sostanziale inconferenza rispetto all’accessibilità	189
1.2. Pubblicità del processo. Una garanzia che non riguarda solo il “come” (modalità di amministrazione della giustizia), ma pure il “chi” (giudici persone fisiche)	190
1.2.1. Non necessarietà della profilazione per garantire la pubblicità	196
1.3. Tutela dell’affidamento attraverso la circolazione degli <i>individual precedents</i> : una garanzia da non limitare al diritto penale sostanziale	197

	<i>pag.</i>
1.3.1. L'affidamento sul diritto processuale vivente	198
1.3.2. L'affidamento sulla valutazione <i>lato sensu</i> probatoria	202
1.3.3. Ipotesi applicative della profilazione	208
2. <i>Auctoritas</i> dei profili. Effetti pratici di un vincolo pregiudizievole	219
2.1. Costi strutturali	219
2.1.1. Verosimile incidenza della profilazione sull'indipendenza del giudice	219
2.1.2. Condizionamento psicologico	221
2.1.2.1. <i>Algorithmic submission</i>	222
2.1.2.2. <i>Algorithmic aversion</i>	227
2.1.3. Deriva di uno <i>stare decisis</i> assoluto	229
2.1.4. Immobilismo interpretativo	232
2.1.5. Standardizzazione valutativa	236
2.1.6. Parzialità del giudice e «inferiorità istituzionale» dell'imputato	237
2.2. Costi eventuali	241
2.2.1. Un esempio: verosimile incidenza della profilazione sul diritto all'impugnazione. Il presupposto del <i>profiling</i> del collegio giudicante	242

CAPITOLO IV

PROFILAZIONE DEL GIUDICE A FINI DI MONITORAGGIO DELLE *PERFORMANCES* E DI CONTROLLO. BENEFICI E COSTI

1. Latitudine del beneficio del controllo. Ulteriore capacità incrementale della profilazione	259
1.1. Valutazioni di professionalità	260
1.1.1. Il c.d. fascicolo personale delle <i>performances</i> , tra attuale conformazione, futuri sviluppi e limiti al monitoraggio	266
1.2. Responsabilità disciplinare	274
1.2.1. Violazione dei doveri di diligenza, laboriosità e riserbo. La profilazione come strumento di indagine e accertamento	279

	<i>pag.</i>
1.3. Responsabilità civile	286
1.3.1 Possibili margini di «colpa grave» nell'attività interpretativa a seguito della legge 27 febbraio 2015, n. 18. La profilazione come strumento di accertamento	289
1.4. Responsabilità sociale	294
1.4.1. L'esposizione personale come condizione di legittimazione del potere giudiziario	296
2. Standardizzazione dei profili e ulteriori effetti pratici pregiudizievoli della sovraesposizione informatica	299
2.1. Costi strutturali	299
2.1.1. Personalizzazione della giustizia	299
2.1.2. Pericoli per la sicurezza del giudice	301
2.2. Costi eventuali	302
2.2.1. Quantitativismo giudiziario	302

CAPITOLO V

CONSIDERAZIONI FINALI

1. Portata e intensità del verosimile impatto della profilazione del giudice	305
2. Un bilancio complessivo dei relativi costi e benefici sistemici	306
3. Le proposte per la mitigazione dell'impatto negativo	311
3.1. Prima misura di mitigazione: una piattaforma di profilazione "nominativa", a fini di monitoraggio delle <i>performances</i> e di controllo, a disposizione dell'autorità	311
3.2. Verso la delineazione del profilo del giudice modello?	313
3.3. Seconda misura di mitigazione: una piattaforma di profilazione "non nominativa", a fini predittivi, aperta al pubblico	315
3.4. Terza misura di mitigazione: il controllo strategico dei <i>bias</i> per innalzare il livello di qualità delle decisioni umane	317
 <i>Bibliografia</i>	 321